

ASSOCIAZIONE TURISMO E AMBIENTE

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO



*L'anno 2009 il giorno quattro del mese di maggio alle ore 21,30 ,
presso la sede sociale in via Bandini 6 a Borgo San Lorenzo, espressamente convocata, si è riunita
in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci per trattare e deliberare sul seguente*

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione nuovo Statuto.

*Il Presidente, dopo avere constatato che l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta e che
sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea, considerando che sono
presenti n. 11 soci , dichiara valida la seduta in seconda convocazione.*

Sul punto 1. all'ordine del giorno il Presidente dà lettura al nuovo statuto

*Segue un'approfondita ed esauriente discussione, messo ai voti, il nuovo statuto viene approvato
all'unanimità.*

*Non essendovi altro su cui deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 23,00 previa lettura
ed approvazione del presente verbale.*

*Il Vice Presidente-Segretario
Alessandra Modi*

*Il Presidente
Cammelli Sabrina*

Nuovo Statuto

Turismo e Ambiente,

associazione sportiva dilettantistica, culturale, turistica, naturalistica

Art1) costituzione e sede

Il giorno 23 del mese di marzo 1991, è stata costituita **Turismo e Ambiente,**
associazione sportiva dilettantistica, culturale, turistica, naturalistica,

La attuale sede della detta associazione è sempre a Borgo San Lorenzo in via Bandini 6. Turismo e Ambiente è retta dal presente statuto e dalle vigenti leggi in materia di associazionismo di promozione sociale, in particolare la legge 383/2000, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi delle norme del Codice Civile in materia di associazioni. Per quanto riguarda l'ambito sportivo, ci si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva UISP cui l'associazione si affilia.

Art 2) carattere dell'associazione

L'associazione è un centro permanente di vita associativa per fini culturali, ricreativi e sportivi, a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e non ha scopi di lucro.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

Art 3) durata

La durata dell'associazione è illimitata

Art 4) scopi dell'associazione a titolo puramente esemplificativo

Nell'ambito sportivo, l'associazione si propone di:

- promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche di ogni genere.
- Organizzare, coordinare, gestire centri estivi, occasioni didattiche, percorsi educativi, ludoteche, campi ecologici e solari per bambini e ragazzi, studenti e non, nonché attività ludiche e ricreative in senso più ampio del termine, esercizi similari ed avvenimenti sportivi e culturali in genere;
- organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive
- studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- indire corsi d'avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore

utilizzo del tempo libero dei soci.

Nell'ambito culturale, turistico, congressuale, naturalistico, ambientale, didattico, di promozione sociale, in via secondaria e accessoria, l'associazione si propone di promuovere e gestire direttamente, tanto in proprio che per conto terzi:

- l'offerta di servizi diversificati nel settore del turismo, dell'educazione ambientale e della cultura;
- l'organizzazione di visite guidate e di itinerari turistici, naturalistici, sportivi; studio di servizi turistici integrati e vacanze soggiorno per ragazzi, studenti, adulti ed anziani;
- l'organizzazione di mostre, fiere, congressi, meeting, eventi sportivi, naturalistici e culturali in generale per conto proprio, di terzi pubblici e privati.
- la cura di siti web, la stesura di dépliant e materiale pubblicitario turistico e culturale.
- La gestione di uffici di informazione turistiche e consulenze nel campo della comunicazione in genere;
- La gestione strutture museali, centri di educazione ambientale e di didattica, ludoteche, spazi gioco, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- consulenze per la promozione del territorio in genere e delle risorse umane; consulenze su strategie di sostenibilità anche attraverso metodologie partecipative.
- consulenze per preparazione di esami universitari, tesi universitarie,

esami di specializzazione e quant'altro collegato agli studi;

- corsi di lingua straniera e corsi di lingua italiana per gli stranieri, nonché servizi di traduzioni ed interpretariato per imprese, privati ed enti locali sia sul territorio italiano che estero, complessi ricettivi e sportivi;
- corsi di educazione ambientale, culturali in genere, di arti applicate e minori, gastronomia e simili;
- corsi di formazione in genere, lezioni di sostegno e recupero scolastico ed approfondimento in tutte le materie e attività culturali, sportive, sociali ed in senso più ampio possibile;
- gestione di progetti ed attività finalizzati alla prevenzione ed al recupero sociale di giovani ed adulti;
- gestione di servizi a domicilio, tele lavoro e tele marketing, servizi editoriali e di copisteria, reperimento ed inserimento dati nei settori di attività sopra indicati.

Articolo 5) requisiti dei soci

Possono essere soci i cittadini italiani e stranieri residenti in Italia, che abbiano dimostrato sensibilità ed acquisizione di esperienza in relazione allo scopo sociale.

Possono essere soci anche altre associazioni o circoli con finalità analoghe a quelle di Turismo e Ambiente. Potranno infine, essere soci anche enti pubblici e privati interessati all'attività svolta. L'ordinamento interno è ispirato ai criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono essere nominati.

L'associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale



prevalentemente delle attività prestate in forma libera e gratuita dagli associati. In casi di particolare necessità può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o professionale anche ricorrendo ai propri associati.

Art 6) ammissione dei soci

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. L'accettazione spetta al Presidente.

Le iscrizioni decorreranno dalla data di accettazione. Le società, associazioni ed Enti che intenderanno diventare soci del sodalizio, dovranno presentare richiesta d'associazione firmata dal proprio rappresentante legale.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

Art 7) doveri dei soci

I soci sono tenuti:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.
- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo.

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi statutari.

Art 8) perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- a- per dimissioni da comunicarsi per scritto tre mesi prima della scadenza dell'anno.
- b- per decadenza cioè perdita dei requisiti in base ai quali era avvenuta l'iscrizione
- c- per esclusione deliberata dall'assemblea per accertati motivi di incompatibilità
- d- per ritardato pagamento dei contributi sociali per oltre due mesi

Le deliberazioni prese in materia d'esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera d) dell'articolo . 8, e devono essere motivate. Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento d'esclusione. L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

Capitolo 3°: organi dell'associazione

Art 9) organi

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea degli associati

- il Consiglio Direttivo

- il Presidente

capitolo 4°: l'Assemblea

art 10) partecipazione all'assemblea

L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso. L'assemblea può essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- per decisione del Presidente;

- su richiesta indirizzata al Presidente di almeno un terzo dei soci

Art 11) Convocazione dell'assemblea

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione deve compiersi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività almeno venti giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Art 12) costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

In prima convocazione l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita, quando sono presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti

o rappresentati. Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal segretario scelto fra i presenti dal Presidente. Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'Assemblea fungendo questi da segretario. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Art 13) forma di votazione dell'Assemblea

Nelle assemblee - ordinarie e straordinarie - hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano, su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza con riferimenti personali, la votazione deve essere effettuata a scrutinio segreto. In questo caso il Presidente sceglie due scrutatori fra i presenti.

Art 14) Compiti dell'Assemblea

- L'assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Presidente;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti di carattere ordinario attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto.



con indicazione delle materie da trattare, o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 7 giorni dalla data della richiesta.

- L'assemblea è straordinaria, quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sul trasferimento di sede, sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori e su ogni altro argomento di carattere straordinario. Le delibere delle assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie e dei tre quinti (3/5) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.

Consiglio Direttivo

10) Il Consiglio Direttivo si compone di un minimo di 3 ad un massimo di 5 amministratori eletti dall'assemblea tra gli associati. Il consiglio Direttivo dura in carica tre (o più) anni ed i suoi membri possono essere rieletti. In caso di morte o dimissioni di un consigliere prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvederà alla loro sostituzione mediante cooptazione. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato. La carica di consigliere è gratuita. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, salvo quanto è riservato alla competenza dell'assemblea dalla Legge e dal presente Statuto. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;

- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori d'attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Capitolo 5°: Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione

Il Presidente dirige l'associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di assenza o impedimento può venir sostituito da un vicepresidente eletto all'interno del Consiglio Direttivo. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnino l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea. Il Presidente può delegare ad un socio parte dei suoi compiti in via transitoria.

Articolo 16) elezione del Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria e dura in carica un triennio e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Capitolo 6°: finanze e Patrimonio

Art 17) Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- a) dalla quota di iscrizione da versare all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata annualmente dall'Assemblea Ordinaria;
- b) dai contributi annui ordinari che devono essere pagati in un'unica soluzione entro il ventotto febbraio di ogni anno.
- c) da eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- d) da versamenti volontari degli associati;
- e) da quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di attività culturali, didattiche, educative, turistiche, congressuali, sportive ecc.;
- f) da contributi dello Stato, di Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, Istituti di Credito e da enti in genere;
- g) da sovvenzioni, donazioni, sponsorizzazioni, lasciti di terzi o di associati.
- h) da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- i) da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- j) da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

k) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

l) da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Art 18) durata del periodo di contribuzione

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci.

Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

Art 19) diritti dei soci al patrimonio sociale.

Il socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

Capitolo 7° norme finali e generali

Art 20) esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'associazione è affidata al Presidente.

Art 21) scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento l'assemblea designerà un liquidatore determinandone i poteri. Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi,



riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti o Associazioni che perseguiranno la promozione e lo sviluppo di una attività culturale, turistica o sportiva, e in ogni modo per finalità d'utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

Art 22) regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno.

Art 23) rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di Borgo San Lorenzo

Il 29 OTT 2009

N° 2072

Mod

3

Vol

Esatte L.

171,72 (Centosettantuno/72)

di cui l.

3,72

Insp. Trascr. e I

DIRITTI

INVER

IL FUNZIONARIO CALESTANO
CLAUDIO ANTONETTI

